

Giornata di studi
"I Fortebracci mecenati di Montone"

**Antonio Alberti da Ferrara:
un pittore alla corte di Braccio**

Relatrice:
Prof.ssa Chiara Guerzi
Storico dell'arte e docente presso Accademia
di Belle Arti di Bologna

**Il codice di Cleveland:
il messale francescano dei Fortebracci**

Relatore:
Prof. Andrei Bliznukov
Storico dell'arte e docente presso
Accademia di Belle Arti di Firenze

Domenica 9 agosto ore 10:30
Chiesa San Francesco Montone





ANTONIO ALBERTI DA FERRARA: UN PITTORE ALLA CORTE DI BRACCIO

Relatrice: Prof.ssa Chiara Guerzi

Storico dell'arte e docente presso Accademia di Belle Arti di Bologna

Nel corso dell'intervento, oltre a restituire il quadro critico degli studi inerente il ciclo di Antonio Alberti, si tenterà una lettura degli stessi affreschi a trecentosessanta gradi. In particolare si discuterà la situazione iconografica, facendo riferimento alla figura di San Francesco, e quella stilistica, cercando di calare gli affreschi nel contesto della parabola di Antonio Alberti, discutendo quindi le origini ferraresi e il percorso dell'artista e le possibili vie per il suo arrivo alla corte di Andrea Fortebracci. Non in ultimo si tenterà di definire meglio il quadro della committenza di quest'ultimo in relazione alla devozione al Santo, essendo gli affreschi la traccia esplicita di tale devozione, ma soprattutto in merito all'aspirazione di rendere Montone l'epicentro del suo costituendo dominio, quindi il ruolo di Antonio Alberti quale suo pittore di corte.



Il codice di Cleveland: il messale francescano dei Fortebracci

Relatore: Prof. **Andrei Bliznukov**

Storico dell'arte e docente presso
Accademia di Belle Arti di Firenze

Questo secondo intervento approfondisce la seconda fase del mecenatismo dei Fortebracci, nel momento in cui nella storia del borgo e della famiglia montonese si inserisce la figura di Bartolomeo Caporali. Il contributo propone un focus sulla realizzazione dell'apparato del Messale oggi conservato a Cleveland, contestualizzando non solo il percorso di Caporali a Montone, ma soprattutto il sistema di rapporti tra committenza e produzione artistica. In particolare, si intende mettere in luce il “dare e avere” della committenza artistica nel delicato passaggio di potere da Andrea a Carlo Fortebracci.